



PARCO DEL LURA

Cadorago _____

Prot. n. _____

Autorità Espropriante = Consorzio del Parco del Lura
Beneficiario dell'Esproprio = Regione Lombardia
Responsabile del procedimento = Arch. Francesco Occhiuto

A tutti i proprietari

Oggetto: Lavori di realizzazione delle opere per la riduzione del rischio idraulico Lotto 1 A, la laminazione controllata delle piene e la riqualificazione ambientale del torrente Lura nei Comuni di Lomazzo e Bregnano- rinaturazione e riqualificazione paesaggistica del corridoio fluviale per la realizzazione del comparto di fitodepurazione. Espropriazione per pubblica utilità di immobili per l'esecuzione dell'opera. Comunicazione di avvio del procedimento art.16 DPR 327/2001.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90 e s.m.i., nonché dell'articolo 16 del D.P.R. n. 327/2001 si comunica che il Consorzio Parco del Lura intende procedere all'esecuzione dei lavori in oggetto.

Per l'esecuzione dell'opera pubblica é in corso una variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Bregnano e Lomazzo adottata dai C.C. rispettivamente con deliberazione n. 24 del 09.09.2013 e n. 36 del 10.09.2013 per l'inserimento nei Piano di Governo del Territorio (vincolo preordinato all'esproprio).

Con deliberazione del CDA n 46 del 15.11.2013, pubblicata sul sito di questo Ente (www.parcolora.it), è stato approvato lo schema del progetto definitivo dell'intervento.

Presso l'Ufficio per le Espropriazioni del Consorzio Parco del Lura Via IV Novembre, 9 Cadorago – tel. 031/901491 email tecnico@parcolora.it, è depositata la documentazione di cui all'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e precisamente:

- progetto dell'opera;;
- verbale della Conferenza dei Servizi in data 03.12.2013 per autorizzazioni;
- relazione concernente la natura, lo scopo, delle opere da eseguire;
- piano particellare contenente la descrizione delle aree da espropriare, con indicazione dell'estensione e nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La realizzazione dell'opera interessa immobili di Sua proprietà in tutto o in parte o degli immobili di cui è erede del proprietario deceduto, identificato catastalmente nella mappa terreni del catasto terreni di Como come segue:

(vedi piano particellare)

CONSORZIO PARCO DEL LURA

Sede: L.go Clerici, 1 - 22071 Cadorago (CO)

Uffici del Consorzio: via IV Novembre 9 - 22071 Loc. Caslino al Piano - Cadorago (CO)

T. 031 901491 - F. 031 8881621 - E.mail: info@parcolora.it - I. www.parcolora.it

I soggetti interessati all'esproprio possono:

1. prendere visione del progetto dell'opera e avere informazioni sulle procedure di esproprio presso il Consorzio Parco del Lura negli orari d'ufficio;
2. formulare osservazioni al responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla presente comunicazione.
3. chiedere che l'esproprio si estenda a porzioni di immobili non più utilizzabili in conseguenza della realizzazione dell'opera pubblica.

Ai sensi dell'art.3 del Decreto Presidente Repubblica n.327/2001 colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario, è tenuto a comunicarlo all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla prima notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Si fa presente che questa Amministrazione, dopo la dichiarazione di pubblica utilità, chiederà ai proprietari di acquisire con accordo volontario i beni necessari all'opera pubblica, avvisando che in caso contrario è obbligo del Consorzio completare la procedura per l'esproprio dell'area di cui trattasi, ai sensi del DPR 08.06.2001 n. 327.

A disposizione per chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Arch. Francesco Occhiuto

Il Consorzio Parco del Lura tramite atto di convenzione sottoscritto il 15.9.2011 è Ente delegato allo svolgimento delle procedure espropriative ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 3 del 4-03-2009